



COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1 del 29-04-2013

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA E SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2012.

L'anno **duemilatredici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale SACCO STEVANELLA PAOLO.

Il Sig. RINUNCINI ENRICO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:

BORTOLAZZI MARCO

MANGANO ANDREA

SCHIAVON MARCO

Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

RINUNCINI ENRICO	P	MANGANO ANDREA	P
SCHIAVON MARTINO	P	MUSTO CATERINA	P
SCHIAVON BERTILLA	P	GAMBATO LUCA	P
MORELLO OLINDO	P	ZARAMELLA GIANLUCA	P
CAPPUZZO ADRIANO	P	BOCCON LUCA	P
TASCA CARMEN MATTEA	P	MASIERO ALBERTO	P
BAZZI HUSSEIN	P	SCHIAVON MARCO	P
MORO DINO	P	ZOPPELLO LUCIANO	A
FASSINA ANNA CARLA	P	BUSON PAOLO	A
RAVAZZOLO EMY	A	GOBBO LUCIA	P
BORTOLAZZI MARCO	P		

Presenti 18 Assenti 3

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RINUNCINI ENRICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SACCO STEVANELLA PAOLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
N. _____ Reg. Pubbl. Certifico io sottoscritto Segretario Generale che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE F.to SACCO STEVANELLA PAOLO	Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA il _____ <i>Addì</i> IL SEGRETARIO GENERALE SACCO STEVANELLA PAOLO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE
SACCO STEVANELLA PAOLO

Il SINDACO introduce l'argomento ed invita l'Assessore al Bilancio, Olindo MORELLO, a presentare la proposta di deliberazione.

MORELLO OLINDO – Assessore al Bilancio, Finanze, Tributi, Provveditorato, Personale, Organizzazione uffici, Certificazione di qualità: Dà lettura della seguente relazione:

«Il 2012 è un anno particolare e, pertanto, molte sono le considerazioni che si devono fare prima di analizzare i risultati del consuntivo.

L'approvazione del preventivo 2012, avvenuta il 18 aprile 2012, è accaduta in un clima che oggi, a distanza di dodici mesi, possiamo definire drammatico per le sorti della Repubblica. I rendimenti dei titoli di Stato a dieci anni arrivarono a sfiorare l'8% (oltre il livello dei Paesi europei che, nei mesi precedenti, erano ricorsi agli aiuti internazionali) e soprattutto eravamo in presenza del fenomeno più pericoloso: l'inversione della curva dei rendimenti. In poche parole, spinti dall'aumentare del premio al rischio, i tassi di interesse sulle scadenze corte si trovavano ad un livello più alto di quello a cui erano assestati i tassi sulle scadenze lunghe. Ciò significa che l'eventualità del default non veniva più relegata al lungo periodo (cioè il timore che l'Italia non potesse restituire un prestito tra 10 o 15 anni), ma che cominciavano a sorgere serissimi dubbi sulle capacità del Paese di restituire da qui ad un anno i soldi presi a prestito. In pratica i mercati si attendevano un imminente fallimento dell'Italia.

Il sensibile miglioramento dei conti pubblici della Repubblica, non certo quello degli italiani, è avvenuto sostanzialmente in due modi: aumentando le tasse ai cittadini, delegando ai Comuni il ruolo di esattori dello Stato e tagliando i trasferimenti agli enti locali.

In ossequio alle ultime disposizioni legislative riguardanti il Comune; ad esso spetta sempre maggiormente il ruolo di esattore dello Stato e a causa delle sempre più ridotte entrate per la continua riduzione dei trasferimenti dello Stato e dell'ancor più grave riduzione di disponibilità di spesa, il Comune è sempre meno impegnato alla soddisfazione delle esigenze dei cittadini.

Le riforme fiscali degli anni 2011 e 2012 non hanno fatto altro che trasferire in verticale dallo Stato agli Enti locali l'imposizione fiscale. Lo hanno fatto attraverso l'IMU per il 2012 e la TARES per il 2013.

È con queste considerazioni che si deve analizzare il bilancio consuntivo 2012.

Il rendiconto consuntivo dell'anno 2012 continua ad essere ostaggio della riduzione delle risorse disponibili e di conseguenza la contrazione degli interventi pubblici.

Ritengo doveroso ricordare che il 2012 è l'anno caratterizzato dall'incertezza regolamentare. Si sono succedute tali e tante integrazioni e modifiche alla normativa sulla programmazione degli Enti Locali che il Ministero dell'Interno ha dovuto emanare una serie di decreti ministeriali, per prorogare il termine di approvazione del bilancio 2012 per ben quattro volte:

- al 31 marzo 2012;
- al 30 giugno 2012;
- al 31 agosto 2012;
- al 31 ottobre 2012.

Chiunque è in grado di valutare l'assurdità di dover approvare un bilancio di previsione a soli due mesi dalla fine dell'anno in corso, ma le integrazioni e le modifiche riguardavano elementi sostanziali del bilancio, quali i trasferimenti erariali, le assegnazioni o introiti IMU, i conguagli con il fondo sperimentale di riequilibrio, la modifica della normativa sul patto di stabilità interno.

Anche ora al momento di tirare le somme incombe il rendiconto dell'IMU, che condiziona anche l'esatta quantificazione del fondo sperimentale di riequilibrio, rendiconto che doveva essere definito nel mese di febbraio 2013 ma che a tutt'oggi non risulta pervenuto.

Anche se con difficoltà noi siamo riusciti ad approvare il bilancio di previsione il 18 aprile 2012.

Ma arriviamo ai risultati di bilancio:

Perfino per il 2012 abbiamo rispettato il patto di stabilità la cui violazione determina sanzioni con pesantissimi riflessi sulla gestione.

Anche lo scorso anno, l'obiettivo da conseguire era riferito al saldo di bilancio misto, determinato dalla differenza fra entrate ed uscite considerando la media della spesa corrente del triennio 2006/2008, alla quale applicare le percentuali previste per legge. Si precisa che la differenza fra entrate ed uscite va determinata tenendo conto, per la parte corrente delle entrate accertate (primi tre titoli dell'entrata) e delle spese impegnate (titolo 1 della spesa), e per la parte in conto capitale, degli incassi (di cui al titolo quarto e quinto) e dei pagamenti (titolo secondo) sia in conto competenza che in conto residui, realizzati nel corso dell'anno 2012.

Per il nostro Comune il saldo obiettivo così determinato era di € 420.761,00 poi leggermente migliorato grazie all'utilizzo del così detto patto di stabilità regionale incentivato e verticale assestandosi a € 236.994,01.

L'obiettivo è stato conseguito e superato per soli € 54.494,34.

Il 2012 ha visto l'Amministrazione Comunale costretta ad introdurre l'Imposta Municipale Unica che sostituisce la vecchia Ici ma con sostanziali modifiche che ne aumentano la base imponibile sia per via dell'inclusione fra i beni tassati dell'abitazione principale, sia per via dell'influyente moltiplicatore delle rendite catastali.

Nonostante la denominazione di Imposta Municipale Unica, l'I.M.U. non è un'imposta unica e nemmeno un'imposta municipale, è invece un tributo imposto dal Governo che tutti noi cittadini siamo costretti a subire passivamente.

L'IMU non sostituisce affatto le altre tasse comunali, ma si aggiunge ad esse; non è unica ma propria ma soprattutto non è un'imposta municipale perché il beneficiario del relativo gettito resta lo Stato che direttamente o indirettamente acquisisce la metà dell'introito sugli immobili diversi dall'abitazione principale e, per altro verso, riduce i trasferimenti in misura corrispondente al gettito derivante dalla tassazione applicata sull'abitazione.

Al fine di recuperare una parte delle riduzioni dei trasferimenti previste dal D.L. 78/2010 e dal D.L. 201/2011 complessivamente di € 449.162,75 l'Amministrazione si è vista costretta ad aumentare l'aliquota dell'addizionale IRPEF, passata da 0,6 a 0,8 per cento, e aumentando la fascia di esenzione fino a 12.000 euro; ciò ha comportato un incremento dell'introito di circa € 350.000,00.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 932.689,60. La sua composizione vede un risultato derivante dalla gestione di competenza stretta pari ad un disavanzo di € 67.954,21€ che poi, sommato all'avanzo di amministrazione del 2011 di € 629.824,55 e alla somma derivante dalla gestione dei residui di € 370.819,26, arriva al risultato finale di € 932.689,60.

Per dare un quadro generale, il 29,51% delle nostre entrate correnti è stato assorbito dal costo del personale e dalla spesa per il rimborso di prestiti. Tale percentuale rappresenta la cosiddetta "rigidità della spesa corrente". Inoltre, il 4,93% delle entrate correnti è destinato al pagamento delle utenze, il 2,88% al servizio di trasporto pubblico, il 3,99% alla manutenzione ed illuminazione delle strade, il 19,70% per la gestione dei rifiuti, il 9% per spese varie obbligatorie previste da normative in vigore. Si arriva così ad un 69,92% delle entrate correnti che viene assorbito da voci di spesa aventi un certo carattere di rigidità, ossia che sono molto difficili da ridurre.

Sento il dovere di segnalare ancora una volta il beneficio derivante dalla riduzione del debito effettuata negli anni precedenti che ha permesso di liberare risorse preziose. Oggi, a bilancio, sono presenti solo mutui le cui rate ci sono rimborsate da altri enti.

Altra cosa importante, il nostro Comune non ha debiti con le imprese.

Questi risultati si sono raggiunti attraverso lo sforzo congiunto di tutta la Giunta e di una competente macchina organizzativa composta da persone che in silenzio ogni giorno lavorano con impegno, serietà e professionalità».

Quindi, con l'ausilio di alcune slide, illustra i dati salienti del rendiconto 2012.

QUADRO DI RIFERIMENTO NAZIONALE

Principali influenze esterne:

- D.L. 78/2010 del Governo Berlusconi
- D.L. 201/2011 (tagli e anticipazione del regime IMU) del Governo Monti
- Obiettivo del Patto di Stabilità

Il D.L. 78/2010 prevedeva una riduzione dei trasferimenti per 1,5 miliardi nel 2011 e 1,0 nel 2012 (consolidati).

Il D.L. 201/2011 prevedeva l'anticipazione IMU al 2012 e sterilizzazione dell'extra-gettito con corrispondente riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) e l'ulteriore riduzione di 1,45 miliardi del Fondo Sperimentale di Requilibrio (FSR)

La parola chiave di questi due provvedimenti era: riduzione dei trasferimenti agli enti locali.

2012: ANNO DI FORTE INCERTEZZA

L'anno 2012 rappresentava una forte incertezza per la realizzazione dei bilanci.

Integrazioni e modifiche alla normativa degli Enti Locali hanno costretto il Ministero dell'Interno a diverse proroghe per il termine dell'approvazione del bilancio 2012 e precisamente:

- al 31 marzo 2012,
- al 30 giugno 2012,
- al 31 agosto 2012,
- al 31 ottobre 2012.

Il Comune di Ponte San Nicolò ha approvato il Bilancio di previsione il 18 aprile 2012.

Il Bilancio di previsione andrebbe approvato prima possibile, possibilmente entro il 31 dicembre dell'anno precedente, in modo da dare anticipatamente le direttive utili al raggiungimento dei risultati.

LE SCELTE EFFETTUATE

- Per coprire l'importante contrazione delle entrate dovuta ai tagli dei Governi Berlusconi e Monti (D.L. 78/2010 e 201/2011) che metteva in discussione l'esistenza di servizi comunali erogati (trasporto pubblico, asilo nido, ecc.) sono stati operati dei tagli per € 449.162,75, mantenendo sostanzialmente i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi;
- Inoltre si è dovuto aumentare l'addizionale IRPEF dallo 0,6 per mille allo 0,8 per mille, elevando la soglia esente da 10.000,00 euro a 12.000,00 euro, recuperando così € 350.000,00; questa è sembrata la soluzione meno devastante in un momento di forte difficoltà economica.

RISULTATI

- Rispettato il Patto di Stabilità per € 54.494,34, evitando sanzioni pesantissime;
- Conseguito un avanzo di amministrazione di € 932.689,60;
- Fondo cassa al 31.12.2012: € 2.753.503,76.

OBIETTIVO DEL PATTO DI STABILITÀ

- Obiettivo iniziale: € 420.761,00
- Obiettivo finale: € 236.995,00
- Il Patto di Stabilità è rispettato per € 54.494,34

SANZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ

Sanzione principale:

- L'ente che non abbia rispettato gli obiettivi del patto, dal 2010 in poi, viene sanzionato con una riduzione sul fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico. Comunque la riduzione non potrà superare il 3% delle entrate correnti (circa € 250.000,00).

Altre sanzioni a carico dell'ente che:

- Non potrà impegnare per spese correnti una cifra superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni dell'ultimo triennio;
- Non dovrà ricorrere all'indebitamento per effettuare investimenti;
- Non potrà assumere personale, a qualsiasi tipo o con qualunque tipologia contrattuale;
- Dovrà ridurre le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del 30% rispetto all'ammontare in data 30 giugno 2010.

GLI AVANZI 2002/2012

2002 – avanzo di amministrazione € 628.302,52
2003 – avanzo di amministrazione € 496.273,85
2004 – avanzo di amministrazione € 1.534.312,33 (effetto Piazza Giovanni Paolo II)
2005 – avanzo di amministrazione € 402.993,40
2006 – avanzo di amministrazione € 466.087,95
2007 – avanzo di amministrazione € 686.092,38
2008 – avanzo di amministrazione € 1.183.812,70 (effetto Patto di Stabilità)
2009 – avanzo di amministrazione € 2.396.942,21 (effetto Patto di Stabilità)
2010 – avanzo di amministrazione € 986.060,62 (effetto Patto di Stabilità)
2011 – avanzo di amministrazione € 629.824,55 (effetto Patto di Stabilità)
2012 – avanzo di amministrazione € 932.689,60 (effetto Patto di Stabilità)

BILANCIO DI COMPETENZA O FUNZIONE

Il Bilancio di competenza ha un disavanzo di € - 67954,21 (Si è speso di più di quello che è stato incassato).

L'Avanzo di amministrazione dell'anno precedente (2011) era di € 629.824,55

Pertanto il totale della gestione di competenza è di € 561.870,34.

Sommando i residui che ammontano a € 370.819,26

Si ha un avanzo di amministrazione 2012 di € 932.689,60.

DATI DI BILANCIO 2012

Totale entrate: € 10.004.807,47

Totale spese: € 10.072.761,68

ENTRATE TRIENNIO 2010/2012

Totale entrate 2010: € 12.909.996,55

Totale entrate 2011: € 9.753.723,13

Totale entrate 2012: € 10.004.807,47

SPESE TRIENNIO 2010/2012

Totale spese 2010: € 14.186.880,29

Totale spese 2011: € 9.781.710,48

Totale spese 2012: € 10.072.761,68

DINAMICA DELLA SPESA 2001/2012

Anno 2001 € 9.197.868,30

Anno 2002 € 10.693.666,00

Anno 2003 € 9.024.726,00

Anno 2004 € 9.299.414,01

Anno 2005 € 8.860.505,21

Anno 2006 € 9.175.203,54

Anno 2007 € 10.739.435,96

Anno 2008 € 8.823.349,54

Anno 2009 € 8.635.330,48

Anno 2010 € 14.186.880,09

Anno 2011 € 9.781.710,48

Anno 2012 € 10.072.761,68

INDEBITAMENTO - RESIDUI AL 31 DICEMBRE

Anno 1997 € 5.477.814,56

Anno 1998 € 5.368.954,85

Anno 1999 € 5.104.598,60

Anno 2000 € 6.901.210,66

Anno 2001 € 7.103.874,21

Anno 2002 € 6.706.123,21

Anno 2003 € 6.216.292,05

Anno 2004 € 7.846.344,12

Anno 2005 € 7.349.934,35

Anno 2006 € 7.230.456,80

Anno 2007 € 6.730.904,14

Anno 2008 € 6.307.344,19

Anno 2009 € 4.843.593,79

Anno 2010 € 2.072.604,00

Anno 2011 € 1.672.378,17

Anno 2012 € 1.385.676,83

INDICATORI ANNO 2012

Indebitamento locale pro-capite € 102,35

Rigidità spesa corrente 29,54%

Rigidità spesa per il personale 28,84%

Rapporto dipendenti/popolazione 1/229

Conclude dichiarando di rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti.

Durante la relazione,

entrano RAVAZZOLO e ZOPPELLO. Presenti n. 20.

SINDACO: Ricorda che l'art. 15, comma 2, dello Statuto Comunale stabilisce che *“Una volta all'anno, in sede di approvazione del rendiconto della gestione, il Consiglio Comunale provvede a verificare l'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e degli Assessori”*, pertanto prima di aprire il dibattito invita gli Assessori a fare una breve relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2012, raccomandando la concisione degli interventi.

CAPPUZZO ADRIANO – Assessore all’Ambiente, Energia, Qualità urbana, Agricoltura, Protezione civile, Eventi e manifestazioni: Dà lettura della seguente relazione:

«Rassegna delle diverse deleghe ricevute, in merito alle attività dell’anno 2012.

AMBIENTE

RACCOLTA DIFFERENZIATA: nel corso del 2012 vi è stata una ulteriore riduzione delle quantità totali dei rifiuti, fattori per se negativo, sebbene probabilmente legato anche alla fase di crisi economica e quindi di riduzione dei consumi.

Tuttavia si conferma un’ottima propensione alla differenziazione: i rifiuti si riducono ma i cittadini continuano a fare un’ottima raccolta differenziata con la percentuale che raggiunge il 74% circa quest’anno (dato ufficioso).

Il permanere di buone percentuali di raccolta, denota un elevato impegno della cittadinanza e una buona attività di controllo e sensibilizzazione da parte dell’Amministrazione.

Nel 2012 si è consolidata la modifica di conferimento introdotta a fine 2011, passando dalla raccolta vetro-lattine a plastica –lattine a causa di obblighi derivanti dal consorzio degli imballaggi. E’ stata effettuata una campagna comunicativa porta a porta e si sta ora effettuando anche il cambio delle diciture sui bidoni condominiali

.L’ecometro è stato introdotto un nuovo sistema di registrazione dei cittadini che dovrebbe rendere più veloce l’operazione è allo stesso tempo garantire una migliore privacy del cittadino (ingresso mediante Tesserino sanitario - CF o copia dell’ultima bolletta TIA). Prossimamente si interverrà ad allargare la superficie pavimentata dell’ecometro per garantire una migliore gestione a norma di legge dei rifiuti (RAEE compresi).

Come ogni anno si procede alla contrattazione e verifica dei costi con AcegasAps, mediante la redazione del Piano Finanziario dei Rifiuti garantendo il continuo miglioramento di alcuni aspetti del servizio. Nel 2012, come per gli anni precedenti la Tariffa ha avuto variazioni minime, ben al di sotto dell’adeguamento ISTAT annuale sul contratto con AcegasAps, garantendo: proseguimento delle attività di educazione/controllo continuano gli incentivi a cittadini per l’autorimozione di piccole coperture in amianto aumento di spazzamento nei luoghi di maggiore frequentazione che richiedono interventi più puntuali e frequenti.

Nel corso del 2012 è stato inoltre fornito, a partire dai maggiori usufruito, un bidone da 240L per la raccolta del verde garantendo al contempo una maggiore sicurezza per gli operatori AcegasAps ed un miglioramento del servizio. Ulteriore miglioramento a giorni sarà garantito dall’introduzione del sistema di prenotazione tramite SMS.

È proseguita, inoltre, l’attività di controllo e risoluzione di problematiche specifiche, in collaborazione con gli uffici tecnici, a seguito di segnalazioni puntuali (es. identificazione di aree per la raccolta, ecc). Attività di controllo: cooperativa incaricata di eseguire i controlli ha monitorato tutti i condomini rilevando le problematiche sulle quali si è cercato di intervenire con una più mirata comunicazione. Proseguono in controlli.

DISCARICA: in merito alla questione Discarica, sono proseguite le normali attività legate alle attività di monitoraggio del sito (Piano di Sorveglianza e Controllo) garantendo il mantenimento della funzionalità degli impianti, con interventi minimi da parte di AcegasAps. L’Amministrazione ha tenuto regolarmente le periodiche commissioni di sorveglianza discarica.

Il Progetto di recupero e valorizzazione del lotto A di AcegasAps del 2010, al quale aveva fatto seguito la redazione di una analisi (valutazione tecnica – controSIA), da parte di una ditta da noi incaricata, presentata in Regione unitamente a tutte le altre osservazioni pervenute, non ha visto particolari sviluppi nel corso del 2012, come già nel 2011. Una riunione informale della Commissione VIA ha illustrato tutte le debolezze del progetto, tanto da spingere AcegasAps sospendere la procedura per apportare le dovute modifiche. A tuttora non è stato inoltrato nessun progetto “corretto”, mentre la provincia ha posto agosto quale termine per la presentazione di un progetto di messa insicurezza definitiva.

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE: per quanto riguarda tale settore, anche nel 2012 è continuata la normale attività della ditta appaltata (biennio 2011-2012) a cui viene affiancata la verifica di una ditta terza che verifica la correttezza degli interventi e l’efficacia degli stessi. È stato al contempo verificato il sistema con trappole posizionate in 300 caditoie, nei quartieri attorno alla biblioteca: dopo i primi problemi, il sistema di è dimostrato affidabile e verrà probabilmente ampliato nel corso del 2013.

PROGETTO CONURBANT: dopo i primi lavori del 2011, nel corso del 2012 si è meglio definito il progetto che vede coinvolto il Comune di Padova e 4 realtà comunali minori, per l’adesione futura al patto dei sindaci. Dopo alcuni incontri formativi e un primo momento di scambio formale a Bruxelles nel giugno

2012, gli uffici stanno talmente lavorando alla raccolta dei dati per l'analisi iniziale che dovrebbe condurre alla redazione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile). Il piano è alla base dell'adesione al Patto dei Sindaci per un impegno concreto alla riduzione dell'emissione di anidride carbonica e di altri inquinanti nell'aria (20 20 20).

TAVOLI COMUNALI e SOVRACOMUNALI: partecipazione ai vari tavoli: ATO Bacchiglione, Tavolo Tecnico Zonale, Città Metropolitana, ecc.

Tavolo Tecnico Zonale: si è cercato di promuovere iniziative più strutturali, cercando di "programmare" per tempo quelle emergenziali. L'attività si è purtroppo ridotta prevalentemente a quest'ultima, salvo la pubblicazione provinciale. Fortuna ha voluto che le condizioni climatiche di questo inverno non abbiano favorito il ristagno come gli anni scorsi consentendo una situazione meno critica, in particolare per quanto riguarda le polveri sottili.

È stato confermato il Piano Locale di Risanamento dell'Atmosfera, per pianificare e rafforzare l'impegno dell'Amministrazione nella riduzione dell'inquinamento atmosferico.

ATO Bacchiglione: sono stati creati i Consigli di Bacini che hanno permesso di dare continuità alla struttura dopo un periodo di grande incertezza (e conseguente perdita di personale e funzionalità).

ATO Rifiuti: incertezza ancora maggiore per tutto il 2012, conclusasi con lo scioglimento degli Enti di Bacino (nomina del liquidatore per il Bacino PD2 di cui facevamo parte), a seguito dell'emanazione della L.R. proprio a fine anno. Fattore positivo: fine delle deroghe all'istituzione. Fattore negativo: attuale pressione a livello regionale di Lobby dei gestori.

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE: Caccia al Tesoro 2012 (8 maggio): seconda edizione, gioco di sensibilizzazione ambientale (in concomitanza alla giornata nazionale della bicicletta). Grande partecipazione e divertimento delle famiglie e bambini alla scoperta del territorio.

TELEFONIA MOBILE: continua il percorso di decisione partecipata: nessuna nuova richiesta, ma si sta realizzando quanto concertato nel 2010 e 2011 (tre richieste in itinere).

ENERGIA

Abbiamo aderito alla VIII giornata nazionale sul Risparmio energetico "M'illumino di meno" programmata nel febbraio 2012 mediante attività di sensibilizzazione presso le classi quarte delle elementari (incontri dell'assessore con gli alunni, informazione e regalo di lampada a basso consumo), cena a lume di candela in collaborazione con il Gruppo Donne e GAS Il Ponte, serata sull'agricoltura biologica e proiezione di un film sulla tematica.

L'Amministrazione ha poi sostenuto l'iniziativa GAF Gruppo di Acquisto Fotovoltaico con due serate nell'autunno 2012, a cura di Associazione ONLUS EnergoClub: l'iniziativa è stata proposta anche nelle frazioni, registrando una buona partecipazione, che ha permesso, indipendentemente dall'adesione al GAF, un importante momento di sensibilizzazione sulla promozione di energia rinnovabile. Costo = 0.

È stato ultimato uno studio Energetico Comunale, che ha permesso di fare un censimento e una stima complessiva dei consumi energetici del "sistema Comune", sia in termini di consumi diretti sia in termini di dispersione (analisi degli edifici e sistemi di riscaldamento). Ciò ha permesso di comprendere quali possono essere le criticità e i settori di intervento più urgenti (energivori) e quelli che possono permettere risparmi all'Amministrazione Pubblica.

Nell'anno in corso e nei prossimi, valutando i tempi di rientro calcolati (payback), si attiveranno vari strumenti e bandi in grado di intervenire a costo zero rinunciando ai guadagni nei primi anni.

Tale attività è già stata avviata per l'appalto dell'illuminazione pubblica.

Tale Studio Energetico Comunale si inserisce anche nel Piano Locale di Risanamento dell'atmosfera e sarà il documento base per sviluppare anche il piano di riduzione dell'anidride carbonica previsto dal Patto dei Sindaci (progetto Conurbant).

AGRICOLTURA

Promozione dei mercatini biologici e chilometro zero.

Continua l'attività degli Orti Sociali, che rappresenta sempre un importante laboratorio educativo, ricreativo, sociale, ambientale.

È stata sostenuta la nascita dell'associazione "Orti a Ponte", che garantisce un'ulteriore responsabilizzazione degli assegnatari dei terreni. Nel 2012 ha preso il via formalmente l'attività della Associazione e col nuovo bando di fine 2012, anche le quote entrano direttamente nella cassa dell'associazione al fine di dare autonomia gestionale per le attività ordinarie. A tal fine è stata approvata una convenzione tra il Comune e l'Associazione.

Prosegue la continua attività di promozione di agricoltura biologica e sensibilizzazione all'utilizzo di tecniche ecosostenibili.

EVENTI E MANIFESTAZIONI

L'assessorato ha continuato a svolgere la funzione di riferimento istituzionale per le varie iniziative promosse sia dal Comune direttamente sia da altri soggetti sul territorio comunale. (in particolare di quelle iniziative che non scaturiscono direttamente da un assessorato specifico):

Riunioni di coordinamento sagre ed eventi esterni 2012 (programmazione del calendario delle manifestazioni 2012).

Collaborazione nella realizzazione del Carnevale 2012.

Coordinamento e partecipazione ad eventi: Mitiche500, Carnevale, Natale dei Bambini.

Seconda Festa delle Associazioni settembre 2012, organizzata in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali (diverse riunioni organizzative per raccogliere le diverse realtà associative e agendo da facilitatori, creare un importante momento di confronto e incontro).

Seconda Festa del Lavoro – 1° maggio.

Anche nel 2012 si è cercata la massima razionalizzazione ed organizzazione degli eventi creando, quando possibile, volantini-contenitori come quello per la manifestazioni primaverili e natalizie, prassi ormai consolidata.

PROTEZIONE CIVILE

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile ha sviluppato il consueto programma annuale di attività.

È stato celebrato l'anniversario del centesimo anno del Casello Idraulico.

È stato realizzato anche quest'anno il Piano caldo 2012.

Inoltre è stato nominato il nuovo coordinatore dl gruppo.

L'Amministrazione è sempre riconoscente nei confronti del Gruppo di Protezione Civile per l'attività che continua a svolgere, spesso in modo non visibile, e per il servizio che offre ogni volta che viene richiesto».

SCHIAVON MARTINO – Vice Sindaco e Assessore all'Edilizia Privata, Patrimonio, Programmazione del Territorio: Afferma che anche quest'anno l'attività dell'Ufficio Tecnico Comunale ha sofferto in maniera forse più accentuata degli anni precedenti la situazione di crisi economica. La crisi ha reso più difficile ogni attività dell'area edilizia privata e patrimonio.

Per quanto riguarda l'edilizia privata, i permessi a costruire rilasciati nel 2012 sono stati 62, con una diminuzione quasi del 30% rispetto al 2011. Le Scia-Dia esaminate sono state 96. Le agibilità sono state 10. Sono state erogate delle somme a favore delle confessioni religiose per € 6.500.

Per quanto riguarda il SIT (Sistema Integrato Territoriale), si è ulteriormente implementata la già ampia banca dati .

Per quanti riguarda invece l'urbanistica, è stata introdotta la novità dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), sono stati avviati nuovi endo-procedimenti ed è stata completata una variante al Piano Regolatore.

Con le varianti ordinarie al P.R.G. è stata modificata la viabilità, in particolare in Via Roma e in Via San Pio X, è stato modificato il progetto per la ciclovia provinciale. Inoltre sono state fatte due varianti di minima per individuare dei piani di recupero, delle modifiche ai piani urbanistici attuativi o progettazioni unitarie.

Infine è stato predisposto il piano triennale della valorizzazione del patrimonio e delle alienazioni comunali.

Relativamente al patrimonio è stata predisposta l'asta pubblica per la vendita di un appezzamento di terreno in Via Alfieri. Sono state svolte delle attività di contrattazione per l'alienazione di aree comunali. Sono state acquisite al patrimonio delle aree e delle opere pubbliche a seguito di collaudi.

Si è continuata l'attività per la trasformazione dal diritto di superficie in diritto di proprietà con lo svincolo delle aree e infine sono stati concessi dei diritti di prelazione per l'alienazione di alcune aree del Peep.

TASCA CARMEN MATTEA – Assessore alle Politiche sociali, Politiche abitative, Future generazioni, Integrazione, Famiglia: Dà lettura della seguente relazione consuntiva:

«La relazione ha come anno di riferimento il 2012, anno in cui l'Amministrazione ha continuato il suo impegno nella ricerca di risposte maggiormente adeguate ai bisogni e alle istanze sempre più complesse, ma anche molto essenziali, di cui nel tempo i nostri cittadini si sono fatti portatori.

Nonostante i pesanti tagli e l'aumento della spesa sociale che tracciano percorsi in crescente salita per noi amministratori locali, si è in grado di affermare come, anche per il 2012, le priorità che l'Amministrazione si è data siano quelle che riguardano da vicino la persona e la famiglia e le pongono al centro. Interventi che puntano a promuovere il più possibile il benessere ed investono prevalentemente nella prevenzione del disagio e nella cura della persona.

Il programma relativo alle politiche sociali ha visto per il 2012 il raggiungimento degli obiettivi relativi all'area minori, giovani, adulti, anziani, soggetti diversamente abili. Nello specifico ha visto la realizzazione di attività e progetti in favore di minori sino all'età della pre-adolescenza e delle loro famiglie, il sostegno alla genitorialità. Si pensi al progetto condiviso nelle sue finalità con la scuola che ciclicamente viene riproposto sul tema dell'adolescenza e dei suoi rischi.

Guardando ad alcuni dati possiamo riferire come di seguito: in materia di concessione di sussidi di maternità le madri beneficiarie sono state in numero di 13; gli assegni erogati in favore di famiglie numerose sono stati in numero di 8. È continuato il servizio di educativa domiciliare in favore quest'anno di otto bambini per una spesa pari ad € 14.560.

Il servizio Informagiovani-Informalavoro ha subito una riduzione di spesa che per l'anno 2012 risulta di € 10.400 circa a fronte dei 14.000 euro spesi nel 2011.

Anche il servizio di Animazione di Strada, di accompagnamento e supporto alla sala prove e alla realizzazione di manifestazioni musicali (quali Rock a Ponte), ha subito un leggero taglio e per il 2012 la spesa è stata di € 13.300 a fronte dei 14.000 euro dell'anno 2011.

Rientrano fra gli obiettivi raggiunti gli interventi relativi all'assistenza in favore di persone anziane che versano in situazioni di svantaggio e disagio e gli interventi finalizzati al sostegno economico anche attraverso l'assegno di cura. A tale proposito il servizio sociale comunale ha istruito 77 pratiche e hanno beneficiato dell'assegno di cura 49 cittadini con erogazione di 94.718 euro.

Sono state presentate 80 domande di contributo affitti: accolte perché in possesso di requisiti 65. Al fondo contributo affitti hanno concorso lo Stato e la Regione per un ammontare di € 33.695 e il Comune con uno stanziamento di € 16.483.

Nell'anno 2012 hanno usufruito dei pasti a domicilio 21 cittadini, con un incremento rispetto all'anno 2011 che registrava un numero pari a 17, per una spesa che si è aggirata intorno ai 38.000 euro.

Il servizio pasti a domicilio, unitamente al servizio telesoccorso-telecontrollo, trasporto fasce deboli e al servizio di assistenza domiciliare sono l'insieme dei servizi che mirano a perseguire interventi finalizzati al mantenimento della persona il più possibile nel proprio ambito di vita, garantendo le condizioni di autonomia e benessere ed evitando il più possibile risposte istituzionalizzanti.

Servizio di telesoccorso-telecontrollo: ne hanno usufruito 41 cittadini; il servizio non ha oneri per l'Amministrazione.

Servizio di trasporto fasce deboli: ne hanno usufruito 51 cittadini e la spesa sostenuta dall'Amministrazione è pari ad € 8.670 con copertura di spesa pari al 34% ovvero 2.956 euro. Il servizio viene garantito attraverso un incarico ad un nonno-vigile. Anche questo è un servizio utile e molto apprezzato dai cittadini che ne chiedono l'attivazione perché impossibilitati a raggiungere ospedali e centri riabilitativi per visite e terapie.

Servizio di assistenza domiciliare: ne hanno usufruito 43 nuclei per una spesa annua di € 61.334 con copertura di spesa pari ad 8,13%.

L'anno 2012 ha visto impegnati i servizi e i presidenti delle due commissioni consiliari regolamenti e affari sociali nella stesura del nuovo regolamento.

Anche nel 2012 si sono realizzati i soggiorni climatici marini e montani in favore della popolazione anziana: ne hanno usufruito 61 cittadini. La spesa sostenuta dal Comune è pari ad € 43.750, ma sono stati incassati 41.770 euro.

I corsi di nuoto in acqua termale, che riscuotono un alto gradimento per il servizio e la cura nella scelta degli alberghi termali: ne hanno usufruito 138 cittadini appartenenti alla terza età. La spesa sostenuta dal Comune è relativa al servizio di trasporto ed è pari ad € 5.245 con copertura di spesa pari all'82,67%, ovvero rientrano 4.365 euro.

Sono stati, poi, raggiunti gli obiettivi relativi al rilascio degli abbonamenti agevolati APS: ne hanno beneficiato 133 cittadini a fronte di una spesa sostenuta dall'Amministrazione pari ad € 14.072.

In un'ottica di miglioramento della qualità di vita di quanti per motivi di età, salute, condizione psichica ed handicap o perché privi di risorse o di punti validi di riferimento e versano quindi in condizioni di isolamento o di indigenza, si è cercato di evitare il più possibile il ricorso a risposte istituzionalizzanti favorendo il più possibile interventi progettuali diretti a sostenere la persona in difficoltà nel proprio ambito di vita.

Il programma ha visto realizzato l'obiettivo di sostenere quanto più possibile le associazioni di volontariato e le organizzazioni senza fini di lucro operanti nel territorio comunale, in particolare quelle che operano nel campo dell'animazione del mondo giovanile, della terza età e della disabilità. In tal senso sono stati

sostenuti dall'Amministrazione percorsi e progetti per i quali si sono dati contributi per un insieme di € 25.000.

Nel 2012 si sono consolidate due importanti e significative manifestazioni, ovvero la festa del volontariato e delle associazioni, in collaborazione con l'Assessorato agli Eventi e Manifestazioni e con il sostegno del Centro Servizi Veneto e con la partecipazione attiva all'evento di oltre 25 associazioni e la festa del 1° Maggio, poi, che ha visto coinvolti oltre all'Assessorato agli Eventi e Manifestazioni, anche quello alla Cultura, alle Attività Produttive e alle Politiche Sociali. Pur in un momento storico fortemente contrassegnato dalla precarietà e dalla crisi e divenuto così difficile sul piano delle tutele, la giornata è stata l'occasione attraverso la musica delle band giovanili e la proiezione di un film anche di far conoscere alcune realtà lavorative come la Cooperativa Cielo, che si occupa di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, l'ANMIL attiva nel campo della promozione del diritto dei lavoratori alla sicurezza nei luoghi di lavoro e servizi che l'Amministrazione offre sul territorio legati al mondo del lavoro ovvero i servizi Informagiovani-Informalavoro e Sportello Donna.

Si segnala l'avvio, alla fine del 2012, di un progetto "Rimettiamoci al lavoro" che nasce dalla disponibilità del tutto gratuita offerta da una cittadina a mettere a disposizione la propria competenza e disponibilità in favore di cittadini che abbiano perduto il lavoro. Il progetto del tutto gratuito e senza oneri per l'Amministrazione si integra con i servizi già resi dall'Amministrazione e vede l'attivazione di un sostegno psicologico a favore di chi venga segnalato dal servizio sociale e che si trovi in particolari difficoltà ad affrontare la perdita del lavoro.

A tal proposito nel 2012 si sono predisposti progetti di pubblica utilità a favore di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali e questo grazie ad un fondo di solidarietà a cui hanno concorso la Fondazione CaRiPaRo, la Caritas Diocesana e l'Amministrazione Comunale. Questo ha consentito a sei cittadini di essere inseriti in progetti di lavoro e per alcuni di essi si apre la prospettiva anche di una soluzione stabile. Si è inoltre ormai consolidata e arricchita di maggiore significatività per l'intera comunità, la Festa dei Nonni, realizzata presso il Centro Sociale "Pino Verde", che vede coinvolte anche nell'ottica di meglio farne conoscere le finalità, molte Associazioni del territorio quali Pro Loco, Unicef e Associazione Sphera. Quest'anno la festa è stata l'occasione di incontro fra generazioni, favorito da un concorso "Scatti e Riscatti dei nonni" che ha visto coinvolti i nonni e le nonne del nostro territorio nonché insegnanti e 170 bambini e ragazzi del nostro Istituto Comprensivo

Altro progetto che anche per l'anno 2012 si è riconfermato, di particolare significato sul piano sinergico e delle collaborazioni è il progetto estivo "E-State al Parco" che si pone come uno spazio ricreativo e di accompagnamento in favore di bambini e ragazzi del nostro territorio per i mesi di agosto e settembre che risultano scoperti di proposte. È stato possibile realizzare questa iniziativa, in un momento storico di ristrettezze, grazie al sostegno economico e al riconoscimento del valore del progetto curato dalla Cooperativa "La Bottega dei ragazzi", da parte della Cassa di Risparmio del Veneto e da parte del Gruppo Donne di Ponte San Nicolò.

Nel 2012 la Commissione Consiliare permanente affari sociali e alla persona si è riunita con cadenza semestrale e in questa sede è stato ampiamente relazionato e approfondito dalla Responsabile del settore servizi alla persona e dalle Assistenti sociali referenti per l'area minori, handicap, e per l'area adulti e anziani, anche con ricorso ai dati in materia di benefici economici concessi.

L'erogazione di un contributo spesso è solo un aspetto di un intervento più complesso che il servizio sociale predispone e articola attraverso un progetto pensato il più possibile con e per la persona. Per dare maggiore consistenza alla relazione si forniscono alcuni dati rammentando che ogni contributo concesso in favore dei cittadini ha come presupposto l'apertura di una istruttoria da parte del Servizio Sociale, che fa riferimento ad un regolamento che prevede, per l'erogazione del contributo, dei riferimenti economici del nucleo e della persona.

Nel corso del 2012 sono stati concessi contributi economici per complessivi € 66.828 (nell'anno 2010 erano € 65.101; nell'anno 2011 erano € 58.232).

All'interno di questa cifra si precisa: il 21% circa delle risorse è destinato a soddisfare le esigenze fondamentali di vita dei nuclei familiari, cui vengono concessi contributi ordinari o di minimo vitale. Questo dato si sottolinea essere in continuità con gli anni 2011 (21% della spesa) e 2010 (24%).

Anche per l'anno 2012 l'Ufficio di Servizio Sociale ha cercato di privilegiare, laddove possibile, interventi una tantum o di prestito sociale al fine di prevenire atteggiamenti di delega o assistenzialistici da parte dell'utenza.

Gli interventi di minimo vitale e di tipo ordinario sono stati destinati principalmente:

- al soddisfacimento delle esigenze fondamentali di alcuni nuclei familiari;

- al pagamento dell'affitto, in particolare laddove la famiglia si è trovata del tutto priva di mezzi per far fronte a tale spesa;
- ai cittadini anziani ricoverati con oneri a carico del bilancio comunale, cui è stato consentito di far fronte a spese di carattere personale e di vestiario;
- a cittadini disabili che sono stati aiutati a sostenere le spese per il pagamento di una assistente personale (badante). Tale intervento consente loro di rimanere nel proprio ambito di vita (contributi erogati ad integrazione di risorse stanziare dalla Regione).

Il numero di famiglie che hanno beneficiato di contributi ordinari è pari a 17 (a fronte dei 15 dell'anno 2011).

È fortemente aumentata l'incidenza dei contributi di tipo straordinario (o un tantum) che dal 18% è passata al 27% e il numero di famiglie che hanno beneficiato di contributi una tantum (compresi gli interventi a sostegno delle spese di riscaldamento domestico) è in numero di 34 a fronte delle 19 dell'anno 2011.

I benefici concessi a titolo di prestito sociale costituiscono circa il 22% della spesa per contributi. Tale dato è in calo rispetto al 2011, anno in cui i prestiti sociali avevano costituito una più significativa forma di intervento (35%) mentre si riallinea al dato dell'anno precedente (2010: 23,5 %).

Essi sono stati concessi a nuclei in attesa di ricevere altre provvidenze pubbliche (es. assegno di cura, assegno per il nucleo familiare numeroso, contributo per la vita indipendente), a due persone anziane per il pagamento di spese di ricovero o di frequenza di un centro diurno in attesa dell'alienazione dell'abitazione di proprietà o di altre provvidenze; a una persona disabile che era in attesa del contributo erogato dalla Regione (contributo per la vita indipendente).

Il minor ricorso ai prestiti sociali per l'anno 2012 rispetto al 2011 è dovuto al decesso di una persona disabile cui veniva garantita tale forma di sostegno per la permanenza a domicilio ed in parte alla riduzione di contributi regionali per il sostegno di canoni locativi di cui veniva garantita l'erogazione.

Il rimborso delle spese sanitarie ha costituito nell'anno 2012 circa il 4% della spesa e ne hanno beneficiato 9 nuclei familiari di cui tutti con rimborso dell'intera spesa. In particolare sono state attenzionate 4 persone anziane; tre nuclei monoparentali e due famiglie in cui sono presenti anche minori.

La spesa complessiva sostenuta per prestiti sociali, aiuto nel pagamento delle spese per riscaldamento domestico e sostegno al pagamento dell'affitto è pari ad € 24.000 che corrisponde al 36% degli oneri per contributi (dato del 2010: 35%; dato del 2011: 42%). Interessante sottolineare che tali risorse corrispondono a entrate già trasferite a questa Amministrazione Comunale da parte dell'APS (contributi per il gas) o da parte dell'Ater (contributi per assegnatari di alloggi popolari o per cittadini che chiedono l'assegnazione di tale alloggi) o da incassare (prestiti sociali).

Il restante importo di € 42.833 costituisce una spesa interamente a carico del bilancio comunale.

Il numero complessivo di famiglie che nel 2012 ha beneficiato di contributi è pari a 52 (erano state 41 nel 2011).

Tipologia: 19 ovvero il 37% vedono la presenza di minori,

9 ovvero il 17% sono costituite da anziani,

24 ovvero il 46% sono riferite a nuclei composti da soli adulti.

Anche per l'anno 2012 le famiglie maggiormente esposte alla povertà sono le famiglie in cui sono presenti figli minorenni e quelle che devono sostenere elevate spese per la locazione e quelle uni-personali in cui si assiste alla perdita del lavoro o alla chiusura dell'attività.

Nel corso del 2012 sono state esaminate complessivamente 82 domande di cui 6 respinte e 76 accolte.

Si sintetizza come di seguito:

nel corso dell'anno si sono affacciate numerose situazioni nuove, essendo 16 (31%) le famiglie che hanno beneficiato per la prima volta di interventi di tipo assistenziale (dieci nuclei di nazionalità italiana).

Ancora 16 (31%) delle 52 famiglie hanno presentato più richieste nel corso dell'anno.

Dette famiglie presentano spesso difficoltà più consistenti nel raggiungere la necessaria autonomia economica e lavorativa e la complessità richiede maggiore investimento sul piano progettuale da parte del Servizio.

Dei 52 nuclei che hanno ricevuto sostegno economico nel 2012, 36 (il 70%) hanno ricevuto aiuto anche nel 2011, evidenziando difficoltà ad affrancarsi dal circuito assistenziale, tanto più in periodo di crescente crisi.

Per l'anno 2012 si evidenzia un forte aumento dell'esposizione alla povertà anche da parte di famiglie – italiane e straniere – composte da adulti utracinquantenni e che sono prive di risorse familiari, amicali o parentali in grado di assicurare un sostegno adeguato in una situazione di grave sofferenza economica oltre che psicologica, derivante dalla perdita del lavoro.

È pertanto necessario porre in essere interventi non soltanto di natura economica, ma anche di risposta alle molteplici esigenze che sono proprie di ciascuna persona e che si accentuano in particolare nei periodi di maggiore fragilità e bisogno: interventi di supporto all'autostima, di conservazione di una soddisfacente rete di relazioni in grado di confermare e restituire identità e ruolo sociali, appartenenza alla comunità locale, preservazione della propria dignità personale e possibilità di incidere nelle scelte del proprio quotidiano.

Per questo oltre agli interventi di sostegno materiale ed economico, si continuerà a credere e a sostenere una politica dei servizi come quelli storici già abbondantemente citati. In particolare si ritiene essere emergente il problema della perdita o ricerca di lavoro, pertanto si continueranno a sostenere i Servizi Informagiovani – Informalavoro, Sportello donna e progetti quali “Rimettiamoci al lavoro” e ad impegnarci come Amministratori in tutte le forme di collaborazione con Enti quali la Regione, Provincia, Associazioni di categoria, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Caritas diocesana e locale in grado di avviare progetti, favorire relazioni e attribuire ai cittadini un ruolo attivo nella società civile».

Conclude ringraziando sentitamente per il lavoro svolto la dr.ssa Laura Infante, responsabile dei servizi alla persona, la dr.ssa Arianna Beghin e la dr.ssa Graziella Porcello, assistenti sociali e il personale amministrativo.

SCHIAVON BERTILLA – Assessore alla Cultura, Pubblica istruzione, Pari opportunità, Pace e diritti umani: Dà lettura della seguente relazione:

«Rendicontazione relativa all'anno 2012:

CULTURA

Biblioteca: adesione al Consorzio BPA (Biblioteche Padovane Associate) per l'acquisto coordinato e centralizzato dei libri e la catalogazione dei volumi acquistati. Prestito interbibliotecario con la rete. Incremento del numero dei prestiti di libri e dvd complessivi a circa 33.650 di cui 12.400 solo per il settore dei ragazzi, accessi in biblioteca di circa 39.100 persone.

Festa della biblioteca: Domenica 21 ottobre in biblioteca, 3 letture animate per bambini a cura di Barabao Teatro e domenica 28 ottobre una narrazione teatrale e un laboratorio per la promozione della lettura a cura del Teatro del Vento in collaborazione con la Provincia di Padova.

Sesta rassegna “Domeniche a Teatro” con 4 spettacoli domenicali.

Giornata internazionale della Donna “Elena Lucrezia Cornaro Piscopia”.

Festa del lavoro 1° Maggio - Film “In questo mondo libero”.

Rassegna teatrale amatoriale per adulti 5 spettacoli, senza alcuna spesa per l'Amministrazione Comunale, sono stati solo sostenuti i costi per l'utilizzo della Sala Civica Unione Europea.

Estate a Ponte: 5 film, 1 concerto di musica e 3 spettacoli teatrali. Iniziative in parte svolte in collaborazione con Rete Eventi della Provincia di Padova.

Rappresentazione teatrale “I Sette contro Tebe”, in collaborazione con gli studenti del Liceo Classico “Tito Livio” di Padova.

Spettacolo teatrale “Le baruffe chiozzotte”, in collaborazione con l'Università di Padova, Dipartimento di Medicina-Trapianti.

CONFERENZE E INCONTRI

Incontro sulla sicurezza igienico-alimentare sulle sagre (svolta a titolo gratuito).

Incontro conferenza dal titolo “Chi ha paura di aver paura”, sul benessere della persona (svolta a titolo gratuito).

Iniziativa “Autunno piovono libri” per la presentazione di 4 libri: “Tampyti”; “Un straordinario viaggio chiamato Vita”; “L'albero del pane”; “La voce delle donne”.

Presentazione del libro “Cuori nel pozzo - Uomini in cambio di carbone” di Roberta Sorgato sul tema dell'emigrazione italiana in Belgio negli anni '50.

Conferenza e mostra “Ponte ad Oriente” in collaborazione con l'ASD Yushinkan.

Incontro sull'educazione alimentare ai bambini, in collaborazione con la Coop. “L'Allegra Brigata”.

Promozione progetto Nati per leggere: “La stra-mamme”.

Partecipazione progetto "Le città invisibili", spettacolo più laboratorio teatrale.

Mostra sul tema del lavoro e sulle migrazioni al femminile "Balie italiane e colf straniere".

Mostra fotografica dal titolo "La scelta" di Giovanni Garbo in occasione della ricorrenza dell'alluvione del 2 novembre 2010.

Partecipazione a 3 concerti presso il Conservatorio "Pollini" di Padova.

CORSI

Corsi di propedeutica musicale per bambini; di taglio e cucito; 3 corsi di lingue straniere.

CONTRIBUTI

Rassegna di primavera Coro Sol La Re,
Pro Loco (Passione per l'Arte),
Associazione "Levi-Montalcini" (Mia Terra),
Concerto dei Cori a Natale,
Pro Loco per luminarie.

IN SINTESI

9 Spettacoli teatrali per adulti,
4 Spettacoli teatrali per ragazzi,
3 Concerti,
6 Proiezioni di film,
4 Presentazioni di libri,
4 Conferenze/incontri,
3 Mostre,
5 Letture animate/laboratori per bambini,
3 Promozioni e partecipazioni concerti al Pollini,
6 Corsi

COSTO COMPLESSIVO: 19.459 €

Rispetto allo stanziamento assestato di € 23.500, la spesa complessiva ha vista un'economia di € 4.040.

CAP. 105405 – organizzazione mostre-rassegne-conferenze e manifestazioni culturali

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Stanziamento iniziale	23.000,00	33.000,00	33.000,00
Stanziamento assestato	23.500,00	34.350,00	33.000,00
Impegnato	19.459,20	27.684,21	27.411,70
Da impegnare - Economia	4.040,80	6.665,79	5.588,30

PUBBLICA ISTRUZIONE

1500 ca. totale bambini e ragazzi frequentanti le scuole del comune

1050 bambini e ragazzi scuola primaria e secondaria

Asilo Nido

L'apertura ed il funzionamento dell'asilo nido sono stati garantiti con regolarità anche attraverso il supporto del personale della cooperativa. Numero dei bambini frequentanti: 49 come da capienza della struttura. Realizzazione di eventi a carattere ludico-educativo rivolto ai bambini.

Costo complessivo € 376.354,00 entrate € 122.236,00.

Scuola Materna Statale

Scuola dell'infanzia "L'Aquilone" (Roncajette): frequenza di n. 79 bambini.

Centro di cottura in loco.

Servizio mensa costo € 84.604, entrate da rette € 69.222.

Scuole Materne Paritarie

Scuole dell'Infanzia di Ponte San Nicolò, di Roncaglia e di Rio, frequenza di ca. 320 bambini, con trasferimenti come da Regolamento dei contributi comunali: € 82.000.

Scuole primarie

Trasporto alunni per i bambini di Roncagette che frequentano la scuola primaria "Giuliani" regolarità del servizio di trasporto per un costo di € 38.720, compresa la spesa di nonni vigili di € 42.563 con il contributo/pagamento della famiglie di € 4313 pari al 10 % della spesa totale del servizio.

Realizzazione nel mese di aprile della Festa del Piedibus, sostegno e supporto di materiali: giubbini e catarifrangenti per le scuole primarie di Roncaglia e di Ponte San Nicolò.

Mercatino dei libri usati per le scuole, realizzato nei mesi estivi.

Festa dei giochi di una volta, rivolta ai bambini e famiglie realizzata a giugno.

Per la scuola primaria dal 2012 è partito il servizio mensa con lo stovigliame durevole, sono stati eseguiti interventi nelle strutture per poter dare seguito al nuovo modo di distribuzione degli alimenti senza utilizzare piatti di plastica, contribuendo così ad una minore produzione di rifiuti giornalieri.

CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO - GESTIONE AMMINISTRATIVA MENSE SCOLASTICHE

Contributo economico di € 12.500, di cui € 4.900 per la gestione all'Istituto Comprensivo

Contributo di € 7.600 per rimborso buoni scontati per famiglie con due o più figli.

Il funzionamento del servizio di mensa scolastica è stato garantito con regolarità anche attraverso il gradimento dei pasti, raccolta di questionari ai componenti del comitato mensa, verifica del gradimento, rispetto del capitolato d'appalto, acquisizione e trasmissione alla ditta affidataria delle certificazioni sulle allergie e intolleranze alimentari. Controllo dell' Istituto Zooprofilattico € 4.200. Pubblicazione menù stagionale nel sito del Comune e acquisizione nulla osta del SIAN.

Contributo all'Istituto Comprensivo Statale per sussidi didattici, per attività di orientamento scolastico, Giochi della Gioventù, per la Festa dello Sport e formazione personale scuole materne paritarie: € 21.907.

REALIZZAZIONE DEI CENTRI RICREATIVI ESTIVI (C.R.E.)

I CRE sono stati realizzati durante il periodo estivo per le scuole materne, primarie e medie per 6 settimane. Servizio affidato all'Associazione Sphera con contributo di € 20.000. CRE invernale durante il periodo natalizio, con un risultato di partecipanti soddisfacente.

PARI OPPORTUNITÀ

Attività per la promozione delle pari opportunità: Sportello Donna, con Ponte San Nicolò comune capofila con altri comuni; affidamento del servizio di Sportello Donna-ascolto alla Cooperativa Now, con i Comuni di Noventa Padovana Saonara e Sant'Angelo di Piove.

Realizzazione di un percorso rivolto alle donne alla ricerca di lavoro e le problematiche di genere, con incontri su temi di particolare interesse femminile.

Costo complessivo del servizio € 11.300. Entrate previste (ristoro altri comuni) € 7.080. Costo per il Comune di Ponte San Nicolò € 4.200.

Incontri e collaborazione con la commissione Pari Opportunità sulla salute delle donne nelle varie fasi di vita.

Incontro con dimostrazione Shiatsu rivolte alle donne nei momenti di stress e disturbi in genere.

SOLIDARIETÀ E DIRITTI UMANI

Partecipazione dell'Assessorato alla Cultura alla divulgazione dell'odissea del popolo Saharawi, attraverso la presentazione di un libro e la spedizione di un mezzo di trasporto, con il coinvolgimento delle scuole è stato raccolto del riso e spedito con il pulmino alla popolo Saharawi. Contributo € 1.000

Compartecipazione dell'Assessorato alla Cultura e dell'Associazione "Babelia" per la conoscenza del progetto "La transumanza della pace" in atto presso Srebrenica in Bosnia-Ergegovina, con la presenza a Ponte San Nicolò dell'attrice Roberta Biagiarelli e di Gianni Rigoni Stern – Contributo di € 500.

- Sostegno e partenariato del progetto Kolda, "7A MAA REWEE" Senegal.

- Sostegno a padre Anselmo, a Zanzibar in Tanzania – Contributo di € 500.

- Sostegno a padre Arsenio in Burchina Faso – Contributo € 500.

- Sostegno all'Associazione "Aiutiamoli a Vivere" Bielorussia – Contributo € 500

- Cap. di bilancio di complessivi € 3.000.

CONCLUSIONE

L'Assessorato alla Cultura, nonostante l'evidente diminuzione di disponibilità economica a causa dei tagli

imposti, ha cercato di mantenere alto il livello qualitativo delle proposte culturali e delle attività rivolte alla cittadinanza, grazie anche alla disponibilità e alla comprensione dimostrata dalle persone contattate nelle varie occasioni.

Un particolare ringraziamento va agli Uffici Comunali per la disponibilità e la collaborazione nella gestione dei servizi.

Si ringrazia l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Padova per le iniziative di Rete Eventi e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per la sponsorizzazione.

Rimane positiva la collaborazione dell'Amministrazione Comunale con l'Istituto Comprensivo Statale grazie all'attenzione che abbiamo sempre riservato ai nostri alunni e a tutto il personale della scuola.

Complessivamente rimane alta la preoccupazione per migliorare la qualità del benessere psico-fisico della persona, nei vari compiti che mi sono stati assegnati».

BAZZI HUSSEIN – Assessore alla Viabilità, Trasporti, Manutenzioni, Nuove tecnologie, Informatizzazione, Attività economiche e commercio: Afferma che dal punto di vista del bilancio l'anno 2012 ha visto tagli significativi per le spese del Comune. Questo ha inciso anche sulle spese degli assessorati da lui seguiti e in particolare per le manutenzioni. Marciapiedi e impianti di illuminazione hanno bisogno di manutenzioni continue. All'inizio del mandato era stato fatto un piano delle manutenzioni che purtroppo verrà realizzato solo parzialmente per carenza di risorse e si lavora soprattutto per le emergenze. Elenca quindi i principali interventi che sono stati realizzati nell'anno 2012.

MANUTENZIONI

L'intervento più importante non dal punto di vista economico, ma della valenza che ha avuto è quello portato a termine nell'edificio scolastico delle elementari di Roncaglia lesionato dal terremoto dell'Emilia. Verso la fine dell'anno scolastico una parte della scuola era stata chiusa per motivi di sicurezza.

Considerato un intervento di emergenza, la gara per l'affidamento dei lavori è stata espletata in tempi brevissimi il 22 giugno 2012. I lavori sono iniziati il 10 luglio e sono stati ultimati il 28 agosto. L'importo dell'intervento è stato di 105.340 euro, con un contributo regionale di circa 82.000 euro.

Un altro intervento sicuramente importante per le scuole è stato quello della sostituzione dei corpi illuminanti e la realizzazione di un nuovo impianto dati e lavagne multimediali della scuola media di Roncaglia.

Il progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale il 20 giugno 2012. I lavori sono iniziati il 10 ottobre e ultimati il 7 novembre. Questo intervento è stato possibile realizzarlo anche durante l'orario scolastico. L'importo finale dell'intervento è stato di 48.965 euro.

Un altro intervento importante è stata la sostituzione di 105 corpi illuminanti nei viali della zona industriale per un importo complessivo di 30.480 euro. Altri 95 corpi illuminanti sono stati sostituiti nelle altre vie del territorio comunale per una spesa complessiva di 33.850 euro.

Un intervento importante è stato anche quello realizzato in via Volturno e in via Isonzo dove è stato rifatto l'impianto di illuminazione e il marciapiede. Inoltre è stato rifatto il marciapiede e l'illuminazione anche di fronte al Parco Vita. L'opera era già prevista nel 2011, ma solo nel 2012 si è riusciti ad appaltare e a concludere i lavori per un importo totale di 22.574 euro.

In via Don Orione è stato ricostruito il marciapiede e spostata la recinzione della palestra. In Via Don Scapin e in Via Kolbe è stato rifatto il marciapiede. In Viale del Lavoro e in Via Bachelet sono state fatte delle nuove caditoie verticali. L'importo di questi lavori è stato di 37.148 euro.

Antri lavori effettuati nel 2012 riguardano:

la sostituzione dell'impianto di videoproiezione e amplificazione nella Sala Boscolo del Centro Rigoni Stern; l'adeguamento dell'impianto semaforico di Via Marconi / Via Piave, davanti alla Caserma dei Carabinieri; la sostituzione del terreno del campo di inumazione del Cimitero di Roncaglia-Rio per un importo di 8.737 euro; installazione di apparecchiature per ricambio aria nel locale tecnico del parco pubblico di Via Marconi per un importo di 5.324 euro; lavori di sistemazione dell'impianto di illuminazione pubblica in piazza Giovanni XXIII che era al buio da oltre un anno e mezzo; un lavoro analogo è stato realizzato anche in Via Colombo e nelle laterali per un importo di 5.866 euro; lavori di sistemazione della recinzione delle scuole elementari di Rio per un importo di 4.537 euro; lavori di sistemazione dell'impianto di illuminazione e rotatoria nel centro abitato di Rio per un importo di 4.598 euro; posa di tubazioni e pozzetti per l'impianto di illuminazione pubblica in Via Carducci interessata da nuovi lavori per la fognatura; sostituzione delle lanterne degli impianti semaforici con tecnologia led per un importo di 12.256 euro; sistemazione e sostituzione dei quadri elettrici della pubblica illuminazione a seguito della verifica complessiva effettuata dalla ditta affidataria SIMES.

VIABILITÀ E TRASPORTI

Il trasporto pubblico locale è coperto da due linee urbane di autobus gestite da Aps, la 5 e la 16, che coprono il Capoluogo e le frazioni di Roncaglia, Rio e Roncajette. La spesa per il mantenimento del servizio per l'anno 2012 non è stata ancora accertata definitivamente in quanto mancano ancora i dati della Regione Veneto che deve determinare la quantità del contributo da erogare al Comune per determinare il costo effettivo. Comunque i chilometri accertati sono 105.322 per un importo presunto di 207.000 euro, che appare abbastanza realistico sulla base dei dati forniti da Aps.

INFORMATIZZAZIONE E NUOVE TECNOLOGIE

Per l'anno 2012 sono stati mantenuti i servizi in essere. L'unico nuovo intervento che è stato possibile è stato l'acquisto di alcuni computer per la sostituzione di quelli ormai usurati. Tuttavia è stato possibile riciclare alcune macchine ancora buone in modo da evitare sprechi di risorse.

La spesa complessiva del servizio di informatizzazione per il mantenimento dei contratti in essere per locazione e la manutenzione dei software è stato di 48.549 euro.

Conclude ringraziando i dipendenti comunali che con il loro lavoro hanno reso possibile il raggiungimento degli obiettivi.

SINDACO: Per quanto riguarda l'Assessorato allo Sport, afferma che non ci sono state variazioni se non alcune riduzioni dei contributi a causa del patto di stabilità e della riduzione delle risorse disponibili.

Dopo aver udito le relazioni degli Assessori, sottolinea che anche se a volte non appare, è stato fatto un grande lavoro soprattutto per il mantenimento dei servizi in essere in quanto a causa dei tagli alle risorse disponibili non si vanno ad aprire nuovi fronti di intervento e nuove iniziative.

A tal proposito afferma che tanto l'attività della Giunta quanto quella del Consiglio sono assolutamente penalizzate per la riduzione delle possibilità di investimento. Questo ha comportato anche una riduzione delle stesse delibere di Giunta Comunale, si è ridotto il numero delle pratiche presentate al protocollo da parte dei cittadini, sono diminuite anche le corrispondenze del protocollo in partenza.

Si è ridotto anche il lavoro del Consiglio Comunale tanto che la prima seduta consiliare dell'anno si tiene il 29 aprile e questo è un segnale grave in relazione ai compiti dell'ente pubblico locale, sia per la democrazia che per la partecipazione. Ritiene comunque che non sia neanche corretto convocare il Consiglio Comunale con un solo argomento all'ordine del giorno.

Terminate le relazioni degli Assessori, il Sindaco dichiara aperta la discussione e concede la parola ai Consiglieri:

ZARAMELLA GIANLUCA (Ponte della Libertà): Ringrazia il Sindaco e gli Assessori per la puntuale descrizione dell'attività amministrativa del 2012.

Afferma che questo è un appuntamento molto importante, spesso l'unico nell'arco dell'anno in cui si ha il quadro dell'attività concreta dell'ente, al di là dei numeri spesso astratti dei bilanci.

È evidente che la Giunta si è confrontata con i problemi che hanno tutti i comuni in questo momento e non resta che prenderne atto. Al di là delle varie posizioni politiche che si potrebbero esprimere, preferisce chiedere alcuni chiarimenti.

All'Assessore Morello chiede se sia stata affrontato il problema dell'esigibilità dei carichi tributari ovvero se ci sia un'idea di quello che potrebbe essere il futuro per le attività del Comune.

In sede di Prima Commissione si è accennato al fatto che alcune imposte non vengono più pagate, non a causa di contenziosi, contestazioni o furbizie varie, ma per il semplice fatto che alcune famiglie non hanno i soldi per pagarle. Aumentano, ad esempio, i casi di famiglie che non hanno i soldi per pagare l'IMU che è un'imposta priva di proporzionalità con il conto corrente del debitore.

Chiede quindi se sia stata fatta una riflessione per quanto riguarda il futuro, che cosa il Comune debba aspettarsi per il futuro. Se si guardi alla prospettiva di aumentare le imposte e se ci sia il pericolo che aumenti la percentuale degli insoluti.

Riguardo alla relazione del revisore dei conti chiede un chiarimento su quanto riportato a pagina 26: *"Il risultato economico di esercizio rileva una perdita di € 827.467,22 determinata dall'eliminazione di residui attivi per un totale di € 1.145.159,43, derivanti da atti di cessione aree Peep e da perequazione urbanistica che non hanno avuto esito positivo a causa della crisi economica che ha colpito il settore immobiliare"*.

Infine chiede un chiarimento riguardo agli indici di bilancio e in particolare alla rigidità della spesa corrente che è aumentata di due punti rispetto al passato. Rispetto al passato però ora sono quasi azzerate le spese per ammortamento dei mutui, in particolare le spese per gli interessi, quindi rimarrebbero come spese fisse quelle per i dipendenti e simili. Quindi forse quei due punti di rigidità in più hanno un significato un po' diverso che negli anni precedenti quando si dovevano considerare anche gli interessi sui mutui.

Andando verso una situazione di forte riduzione dei mutui si sarebbe aspettato un risultato diverso riguardo alla rigidità della spesa corrente. Chiede, pertanto, una spiegazione rispetto a quanto evidenziato.

MORELLO OLINDO – Assessore: Relativamente alla domanda sul futuro, risponde che ad oggi non è ancora stato approvato il bilancio di previsione e c'è uno schema per quanto riguarda la spesa, mentre non c'è ancora uno schema per quanto riguarda le entrate per cui non è possibile sapere quali spese avranno la copertura finanziaria. Quindi, riguardo al futuro non è possibile fare una previsione nemmeno per quello che succederà domani, ed è da un bel pezzo che c'è questa situazione, da quando è stato modificato il patto di stabilità che ha interessato non solamente le spese di investimento, ma anche le spese correnti.

È difficile programmare l'attività amministrativa, è difficile programmarla a seguito anche degli interventi che ci sono durante l'anno. Come già citato in precedenza, ci sono state quattro proroghe per l'approvazione del bilancio previsionale 2012, l'ultima delle quali andava a finire al 30 ottobre. Numerosi sono i Comuni che hanno aspettato di conoscere l'entità della maggiore disponibilità di spesa dal patto di stabilità verticale per chiudere il bilancio di previsione. Uno di questi è il Comune di Roma, quindi non si tratta solo di Comuni piccoli. È eclatante che il Comune di Roma abbia approvato il bilancio tardi.

Afferma di essere fiero che il Comune di Ponte San Nicolò sia riuscito ancora una volta a rispettare il patto di stabilità che è come una pallottola che colpisce il Comune. Quando ci si incontra tra Assessori o con qualche esponente dell'Anci ci si trova a gioire perché la pallottola ha colpito il Comune vicino e non il proprio: questa è la situazione.

Sulle difficoltà e sugli insoluti afferma che i furbetti ci sono sempre. Sono stati emessi accertamenti per 325.000 euro nel corso del 2012, ma pochi hanno pagato finora. Tra questi ci sono persone che hanno sbagliato inavvertitamente e hanno pagato meno o hanno omesso qualcosa, anche senza la precisa volontà di evadere e purtroppo ci sono anche persone che sono in effettiva difficoltà.

La scelta di aumentare l'addizionale Irpef è derivata proprio dalla precisa scelta di non andare a colpire chi ha minori entrate in questo momento. Quindi è stata una scelta voluta dall'Amministrazione.

Per quanto riguarda la rigidità della spesa corrente, ricorda di avere parlato di due elementi che la compongono: la spesa del personale più gli interessi fratto la spesa corrente.

Se anche la spesa corrente non è omogenea con gli altri indicatori, nel senso che varia, ed è diminuita rispetto al 2010, ecco che l'indice cresce.

Per quanto riguarda l'osservazione relativa alla pagina 26 della relazione dell'organo di revisione, si tratta dei residui attivi eliminati, come dettagliati a pagina 15 della relazione al rendiconto: € 900.000 di alienazione potenziali edificatori, € 158.000 di alienazione aree e fabbricati, ecc.

GOBBO LUCIA (Vivere a Ponte San Nicolò): Esprime il proprio rammarico perché per l'ennesima volta si arriva ad approvare un rendiconto fortemente condizionato dall'Imu, dai trasferimenti e dal patto di stabilità. Come gruppo desidera riconoscere l'impegno degli assessorati, soprattutto quelli del sociale, della cultura e dell'istruzione di mantenere gli standard che da anni l'Amministrazione si propone di non modificare in maniera drastica per venire incontro ai bisogni dei cittadini soprattutto in questo lungo e difficile periodo di crisi economica. È triste, d'altra parte, non sentire nemmeno menzionata l'edilizia pubblica. Anche quest'anno non è stato realizzato alcun progetto previsto dal programma e questi progetti rischiano di non essere realizzati neppure nell'ultimo anno di questa amministrazione, anche la situazione rischia di essere peggiore di quella del periodo attuale.

Auspica che il nuovo governo sia in grado di sbloccare le risorse, soprattutto per i Comuni virtuosi come è Ponte San Nicolò ed almeno che si possa avviare uno dei progetti previsti: piste ciclabili e biblioteca.

Conclude esprimendo anche quest'anno un voto di astensione sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2012.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione il punto all'O.d.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Bilancio;

Visto il bilancio preventivo dell'anno 2012, approvato con delibera consiliare n. 16 in data 18.04.2012, esecutiva;

Viste le variazioni di bilancio e prelievi dal fondo di riserva effettuati nel corso dell'anno 2012;

Visto e riscontrato il Conto del Tesoriere reso in data 25.01.2013, ns. prot. n. 1534 del 29.01.2013, come previsto dall'art. 226, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visti e riscontrati i conti degli agenti contabili interni resi a norma dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2012 con tutti i documenti e gli allegati relativi, reso in conformità dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, nonché del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Dato atto che il rendiconto comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio, ai sensi dell'art. 227, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Constatato:

- che il conto del bilancio è redatto secondo i principi di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- che il conto economico ed il prospetto di conciliazione sono redatti secondo i principi di cui all'art. 229 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- che il conto del patrimonio è redatto secondo i principi di cui all'art. 230 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Dato atto che il prospetto di conciliazione, i parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni deficitarie, gli indicatori finanziari ed economici generali e gli altri indicatori dei servizi pubblici, costituiscono tabelle annesse e quindi facenti parte del rendiconto, come previsto dai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Vista la relazione al rendiconto della Giunta nella quale si esprimono valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, come previsto dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, approvata con deliberazione n. 26 del 27.03.2013;

Vista la relazione predisposta dall'Organo di Revisione del Conto di questo Comune, come da verbale n. 2 del 04.04.2013;

Accertato, inoltre, che in sede di chiusura dell'esercizio 2012 sono stati mantenuti i residui attivi e passivi, così come previsto dagli art. 189 e 190 del D.Lgs. 267/2000, risultanti dalla determinazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario n. 1 del 13.03.2013, con la quale si è provveduto al riaccertamento degli stessi al 31.12.2012, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, e che la Giunta Comunale ha preso atto di tale operazione con la sopra citata deliberazione;

Rilevato che con deliberazione n. 33 del 26.09.2012, esecutiva, il Consiglio Comunale ha preso atto che non ricorrevano le circostanze per adottare il provvedimento di riequilibrio del Bilancio 2012, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. 18/03/2013, hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;

Preso atto che alla chiusura dell'esercizio non sono stati accertati debiti fuori bilancio, come risulta dalle dichiarazioni, agli atti, rilasciate dal Segretario-Direttore Generale e dai Responsabili di Servizio;

Preso atto che per l'anno 2012 è stato rispettato il Patto di stabilità, in termini di competenza mista, così come risulta dalla relazione della Giunta Comunale e dalla relazione dell'Organo di Revisione;

Considerato che con nota in data 8.04.2013, prot. n. 5134, (nel termine previsto dall'art. 193 del vigente Regolamento di Contabilità) sono stati messi a disposizione dei consiglieri lo schema di Rendiconto e la Relazione illustrativa, approvati dalla Giunta Comunale;

Preso visione del documento contabile relativo alla gestione dell'esercizio 2012 e ritenuto di provvedere alla sua approvazione;

Visto che lo schema di Rendiconto è stato esaminato il 16.04.2013 dalla Prima Commissione Consiliare permanente;

Vista la deliberazione consiliare n. 21 del 11.06.2012 con la quale si approvava il precedente rendiconto dell'anno 2010;

Visto l'ordinamento finanziario e contabile di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

Visto lo statuto comunale e il regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:

FAVOREVOLI 14

CONTRARI 3 (Zaramella; Schiavon Marco; Zoppello)

ASTENUTI 3 (Boccon; Masiero; Gobbo)

espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di dare atto che i residui attivi e passivi provenienti dal rendiconto dell'anno precedente (2011) sono stati riaccertati a norma dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e che le eliminazioni dei residui attivi, con le relative motivazioni, sono riportate nel prospetto inserito nella relazione della Giunta Comunale;

2. Di approvare il **Rendiconto della gestione dell'esercizio 2012** (Allegato "A") così come previsto dall'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 le cui risultanze finali sono le seguenti:

a) CONTO DEL BILANCIO

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			2.821.924,82
RISCOSSIONI	3.424.234,55	7.037.655,14	10.461.889,69
PAGAMENTI	3.447.323,12	7.082.987,63	10.530.310,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.753.503,76
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.753.503,76
RESIDUI ATTIVI	850.771,89	2.967.152,33	3.817.924,22
RESIDUI PASSIVI	2.648.964,33	2.989.774,05	5.638.738,38
<i>Differenza</i>			-1.820.814,16
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2012			932.689,60
Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati *		
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		222.411,00
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		710.278,60
	Totale avanzo		

Completo di:

- Quadro riassuntivo della gestione di Cassa;
- Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
- Quadro generale riassuntivo delle entrate con l'indicazione delle previsioni iniziali, di quelle definitive, degli accertamenti e delle riscossioni;
- Quadro generale riassuntivo delle spese, con l'indicazione delle previsioni iniziali e definitive, nonché degli impegni e dei pagamenti;

- Quadro generale riassuntivo dei risultati differenziali;
- Riepilogo degli impegni, come sopra, classificati secondo l'analisi economico-funzionale;
- Elenco dei residui attivi eliminati;
- Tabella dei parametri gestionali: Indicatori dell'entrata - Indicatori finanziari ed economici generali - Indicatori servizi indispensabili - Indicatori diversi - Indicatori servizi a domanda individuale;
- Tabella dei parametri deficitari, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 18.03.2013;

b) CONTO ECONOMICO

	Rendiconto 2012
A Proventi della gestione	8.329.434,27
B Costi della gestione	7.666.220,46
Risultato della gestione	663.213,81
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-244.881,81
Risultato della gestione operativa	418.332,00
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-62.050,54
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.183.748,68
Risultato economico di esercizio	-827.467,22

con accluso il Prospetto di Conciliazione 2012
(Entrate e Spese);

c) CONTO DEL PATRIMONIO

	Valori iniziali al 01/01/2012	Variazioni +/-	Valori finali al 31/12/2012
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	€ 45.469,63	€ 19.934,77	€ 65.404,40
Immobilizzazioni materiali	€ 25.262.803,46	€ 23.429,01	€ 25.286.232,47
Immobilizzazioni finanziarie	€ 10.028.430,80	€ -	€ 10.028.430,80
Crediti	€ 5.436.026,16	-€ 1.613.556,94	€ 3.822.469,22
Disponibilità liquide	€ 2.821.924,82	-€ 68.421,06	€ 2.753.503,76
Ratei e risconti	€ 70.640,54	-€ 17264,78	€ 53.375,76
TOTALE ATTIVO	€ 43.665.295,41	-€ 1.655.879,00	€ 42.009.416,41
Conti d'ordine	€ 3.021.720,20	-€ 828.08375	€ 2.193.636,45
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	€ 32.589.064,40	-€ 827.467,22	€ 31.761.597,18
Conferimenti	€ 4.945.460,38	€ 471.580,09	€ 5.417.040,47
Debiti	€ 6.130.770,63	-€ 1.299.991,87	€ 4.830.778,76
Ratei e risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE PASSIVO	€ 43.665.295,41	-€ 1.655.879,00	€ 42.009.416,41
Conti d'ordine	€ 3.021.720,20	-€ 828.08375	€ 2.193.636,45

d) ALLEGATI

- Conto del Bilancio 2012
- Relazione della Giunta Comunale
- Elenco residui attivi e passivi
- Prospetto conseguimento obiettivi patto di stabilità 2012
- Verifica rendiconto dati SIOPE
- Elenco delle spese di rappresentanza 2012
- Nota illustrativa debiti/crediti società partecipate
- Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2012

che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti:

FAVOREVOLI 14

CONTRARI 3 (Zaramella; Schiavon Marco; Zoppello)

ASTENUTI 3 (Boccon; Masiero; Gobbo)

espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

* * *

Dopo la votazione,

il SINDACO ringrazia il responsabile dei servizi finanziari dr. Lucio Questori e il revisore dr. Marzio Pilotto per il lavoro svolto e la loro presenza in aula.

Oggetto: APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA E SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2012.

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

17-04-2013

Il Responsabile del Servizio
F.to QUESTORI LUCIO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

17-04-2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO